



Integrazione delle conoscenze per lo sviluppo dell'agricoltura basata sugli ecosistemi e a basso apporto di fattori produttivi: economia e territori

Newsletter annuale LIFT n.3

febbraio 2021

PROGRESSI DEL PROGETTO

Obiettivo: identificare e capire in che modo i fattori socio-economici e le politiche influenzano lo sviluppo dell'agricoltura eco-compatibile e valutare la sua produttività e sostenibilità nei vari sistemi di produzione agricola. La ricerca si concentra su diversi livelli, dalle singole aziende agricole alle regioni.

Consorzio di ricerca: 17 partner da 12 paesi europei.

Durata: 48 mesi, dal 1 maggio 2018 al 30 aprile 2022.

Il progetto LIFT è attualmente al suo terzo anno (maggio 2020 - aprile 2021), con **attività di ricerca in corso in tutti e sei i workpackage scientifici**.

Nel 2021 il progetto LIFT prevede di completare numerose analisi in merito all'adozione dell'agricoltura ecologica in tutta l'Unione Europea. Tali analisi e le relative conclusioni saranno rese immediatamente disponibili al pubblico tramite il [sito web LIFT](https://www.lift-h2020.eu).

I rapporti su cui LIFT sta lavorando e che saranno finalizzati nel 2022 riguardano i seguenti aspetti: i protocolli per assegnare ciascuna azienda alle **tipologie di aziende agricole** identificate da LIFT (deliverable 1.4 guidato dal JRC) e i **driver di adozione di approcci ecologici** (deliverable 2.3 guidato da SRUC).

Per quanto riguarda le prestazioni dell'azienda agricola, i risultati attesi includono: le **prestazioni tecnico-economiche** (deliverable 3.1 guidato da BOKU), **sociali** (deliverable 3.2 gestito di VetAgro Sup) e **ambientali** (deliverable 3.3 guidato da KU Leuven) dell'azienda agricola in relazione al tipo di approccio ecologico adottato e l'effetto sull'occupazione dell'agricoltura ecologica a livello di azienda agricola (deliverable 3.4 guidato da UNIKENT).

In termini di prestazioni territoriali dell'agricoltura ecologica, LIFT sta lavorando per finalizzare dei rapporti su: **dipendenze territoriali nei modelli di adozione** a livello locale e regionale (deliverable 4.1 guidato da UNIKENT), **impatto socioeconomico dell'agricoltura ecologica** a livello territoriale (deliverable 4.2 guidato da UNIKENT), **impatto ambientale dell'agricoltura ecologica** a livello territoriale (deliverable 4.3 guidato da KU Leuven).

L'impegno di LIFT è rivolto alla valutazione della **sostenibilità a livello aziendale e territoriale** dell'agricoltura ecologica (deliverable 5.1 guidato da BOKU e 5.2 guidato da UNIKENT), nonché alla valutazione dell'**impatto delle politiche sull'adozione di approcci ecologici** e sulle **prestazioni e sulla sostenibilità dell'agricoltura ecologica** (deliverable 6.2 guidato da INRAE). Inoltre, devono essere presentate **misure pubbliche e private innovative per incoraggiare l'adozione di approcci ecologici** e migliorare le prestazioni e la sostenibilità dell'agricoltura ecologica (deliverable 6.3 guidato da INRAE).



Il progetto ha ricevuto il finanziamento dal programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione „Horizon 2020” nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 770747

www.lift-h2020.eu



Deliverable di LIFT: DI.2. Interazioni con gli stakeholder sulla tipologia dell'azienda agricola.

Questo deliverable costituisce la seconda fase nella creazione delle **tipologie di aziende agricole sviluppate da LIFT** in base al livello di adozione di pratiche ecologiche. Lo scopo era raccogliere le opinioni degli stakeholder locali in diversi casi di studio, al fine di comprendere lo stato attuale delle tipologie esistenti e raccogliere le loro raccomandazioni per lo sviluppo della tipologia LIFT, che è stata avviata con una revisione della letteratura nel deliverable LIFT D1.1. Lo studio qualitativo nel deliverable 1.2 qui riassunto, è stato condotto utilizzando interviste faccia a faccia o workshop con due o tre stakeholder. Una parte di stakeholder è stata intervistata attraverso un questionario qualitativo. Hanno partecipato ventuno stakeholder provenienti da cinque diverse aree di studio.

Durante le interviste sono stati affrontati quattro temi principali: 1) le tipologie che gli stakeholder conoscono, utilizzano e progettano; 2) le opinioni degli stakeholder sulle pratiche che dovrebbero essere prese in considerazione per determinare il grado di agricoltura ecologica; 3) l'interesse da parte degli stakeholder nello sviluppo di un modello diagnostico di facile utilizzo per caratterizzare un'azienda agricola in relazione alla tipologia delle pratiche ecologiche adottate; e 4) le opinioni degli stakeholder sulle tipologie LIFT. Questo studio rivela elementi chiave da integrare nello sviluppo delle tipologie LIFT e nel relativo modello diagnostico. Ad esempio, tutti gli stakeholder hanno riconosciuto (nella loro zona) uno o più dei sistemi agricoli che compongono la tipologia proposta da LIFT, ma hanno anche indicato è necessario prendere in considerazione le potenziali sovrapposizioni tra i diversi sistemi.

Tutti gli stakeholder intervistati hanno riconosciuto l'agricoltura biologica come un approccio ecologico, anche se è stata espressa l'opinione che ci sia margine di miglioramento perché nelle aziende biologiche non c'è controllo sugli input esterni e sull'uso di energia fossile. Tutti gli stakeholder hanno riconosciuto la difficoltà nel differenziare le aziende agricole in base al loro grado di adozione di pratiche ecologiche, in quanto non è possibile fissare livelli minimi di adozione, quindi hanno proposto di utilizzare indicatori che sintetizzano l'uso di prodotti chimici ed energia fossile. Si sono quindi dimostrati interessati a un modello diagnostico semplificato.

Il rapporto è stato preparato dai seguenti partner LIFT: VetAgro Sup (Francia) - responsabile, INRAE (Francia), JRC (Italia), IAE-AR (Romania), SLU (Svezia), UNIBO (Italia).

INDAGINE SU GRANDE SCALA DELLE AZIENDE AGRICOLE NEI SITI TEST

LIFT ha condotto con successo l'indagine su larga scala pianificata nei paesi europei selezionati. In totale, **sono stati compilati 1.628 questionari**, con la seguente distribuzione geografica: 94 in Austria, 67 in Inghilterra (Regno Unito), 229 in Francia, 51 in Germania, 108 in Grecia, 120 in Ungheria, 33 in Irlanda, 100 in Italia, 100 in Polonia, 52 in Romania, 113 in Scozia (Regno Unito) e 561 in Svezia.

Sono state raccolte informazioni su 3.429 variabili in totale, comprese le **caratteristiche di base delle aziende agricole**, l'occupazione agricola e le condizioni di lavoro. In merito alle variabili riguardanti le colture erano incluse domande riguardanti la gestione dei parassiti e delle infestanti, la fertilizzazione e la lavorazione del terreno, la provenienza delle sementi, la diversificazione e la rotazione delle colture, la gestione dei prati. Per quanto riguarda il **bestiame**, i dati raccolti coprivano le informazioni sui mangimi, malattie, l'ubicazione del bestiame e la gestione del letame e del liquame. Sono state raccolte informazioni su caratteristiche paesaggistiche e habitat, agricoltura agroforestale e integrata, gestione dell'acqua, tecnologie di precisione per l'irrigazione, meccanizzazione, gestione energetica, fattori di adozione di pratiche specifiche e fattori di produzione.

Particolare attenzione è stata dedicata alle seguenti **pratiche agricole**: lavorazione del terreno, semina, concimazione, controllo dei parassiti e raccolta. Sono state valutate le immobilizzazioni e gli investimenti, nonché gli input dettagliati per la produzione agricola e zootecnica. Infine sono stati valutati i prodotti agricoli, i sussidi, il reddito e i contratti per i prodotti agricoli e le politiche future.



Candemir A., Duvaléix S., Latruffe L. (2021). [Agricultural cooperatives and farm sustainability – A literature review](#). **Journal of Economic Surveys**. La revisione della letteratura mira a collegare i risultati empirici alla comprensione teorica delle cooperative, in particolare all'eterogeneità dei membri. È dimostrato che le cooperative svolgono un ruolo non trascurabile nella sostenibilità economica delle aziende agricole e nell'adozione di pratiche rispettose dell'ambiente, suggerendo che sia le politiche pubbliche che le iniziative private nelle cooperative possono essere complementari. Tuttavia, il compromesso tra sostenibilità economica e ambientale nelle cooperative dovrebbe essere ulteriormente studiato.

Duvaléix S., Lassalas M., Latruffe L., Konstantidelli V., Tzouramani I. (2020). [Adopting environmentally friendly farming practices and the role of quality labels and producer organisations: A qualitative analysis based on two European case studies](#). **Sustainability**, **12(24)**, 10457. Viene esplorato il modo in cui i marchi di qualità e le organizzazioni di produttori influenzano l'adozione di pratiche rispettose dell'ambiente da parte degli agricoltori. È dimostrato che molti dei marchi di qualità in entrambi i casi studio, per i quali i sistemi di agricoltura devono rispettare una serie di regole, non sono specificamente finalizzati al miglioramento degli impatti ambientali; ci sono diverse etichette di indicazioni geografiche nel settore dell'olio d'oliva cretese, e nel settore dei suini francesi molte etichette di qualità si concentrano su altre pratiche importanti per la società, vale a dire il miglioramento del benessere degli animali.

Heinrichs J., Kuhn T., Pahmeyer C., Britz W. (2021). [Economic effects of plot sizes and farm-plot distances in organic and conventional farming systems: A farm-level analysis for Germany](#). **Agricultural Systems**, **187**. Le dimensioni delle parcelle e le distanze tra appezzamento e azienda agricola influenzano le prestazioni economiche della produzione agricola. I loro effetti economici probabilmente differiscono tra i sistemi di agricoltura convenzionale e biologica a causa delle grandi differenze nei programmi di produzione delle colture. L'articolo quantifica questi effetti sulla base di big data sui requisiti di risorse delle operazioni sul campo, riassunti da modelli di regressione. In combinazione con informazioni dettagliate sui casi di studio ottenute tramite interviste, vengono valutati gli effetti delle dimensioni del lotto e della distanza tra azienda e appezzamento per tre aziende agricole recentemente convertite in agricoltura biologica.

Florian V., Rusu M., Rosu E., Chitea M., Bruma S., Pocol C. (2020). [Behavioural factors and ecological farming. Cases studies](#). **Scientific Papers Series: "Management, Economic Engineering in Agriculture and Rural Development"**, **20(2/2020)**. L'obiettivo principale dell'articolo è identificare e comprendere come gli agricoltori romeni si relazionano all'agricoltura ecologica in termini di pratiche ecologiche e prodotti ecologici. Per raggiungere questo obiettivo, sono stati utilizzati metodi di ricerca qualitativa: metodo del forum ibrido e interviste approfondite. I risultati rivelano che nella contea di Cluj-Napoca, le parti interessate optano per la costruzione di un sistema sociale operativo (funzionamento equilibrato dei sistemi di istruzione, produzione, ricerca e distribuzione all'interno di programmi / progetti politici multidimensionali).

Florian V., Rosu E. (2020). [Ecological farming - rural realities, socio ecological arguments and comments. Cluj county case study](#). **Agricultural Economics and Rural Development**, **17(1)**. L'indagine del rapporto tra ecologia e sociologia, in una matrice agricola sostenibile, fornisce possibili risposte complete ai problemi generati dal rispetto dell'ambiente e dalla costruzione di una matrice ambientale favorevole. La prospettiva interdisciplinare indaga le seguenti dimensioni in termini sociologici: processi ambientali, economici e sociali indotti dall'uso del suolo o da cambiamenti nell'uso del suolo, interazioni spaziali dei processi e forze motrici nei paesaggi antropici. Le tendenze specifiche dell'agricoltura ecologica sono largamente influenzate dai fattori comportamentali e dal capitale culturale e sociale degli agricoltori coinvolti in questo tipo di attività agricola.



NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il progetto LIFT ha lanciato due nuovi strumenti di diffusione delle informazioni per raggiungere i suoi stakeholder e fornire più opzioni per comunicare.

Il primo è il [blog LIFT](#) volto a condividere le idee chiave della ricerca e fornire una piattaforma aggiuntiva per la discussione con le parti interessate. Il numero degli articoli nel blog crescerà in modo proporzionale al numero di risultati ottenuti nell'ambito di LIFT, facilitando la comprensione di metodi e conclusioni.

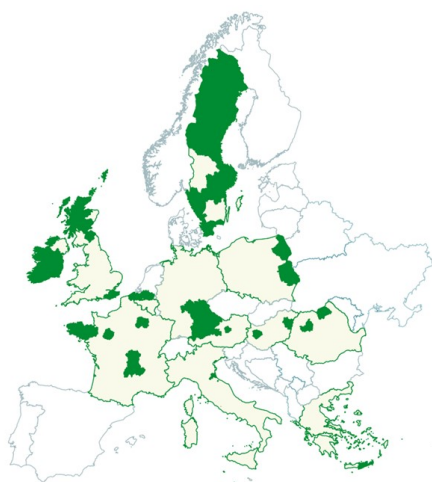


Low-Input Farming and Territories -
Integrating knowledge for improving ecosystem-based farming



Un altro strumento di comunicazione lanciato ai fini del progetto è [LIFT Instagram](#), poiché le informazioni grafiche possono essere più facilmente comprensibili e LIFT produce sempre più risultati che possono essere presentati visivamente. Connettetevi!

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



Entro il secondo anno del progetto, LIFT è riuscita a svolgere 23 workshop nelle sue aree di studio fornendo preziose informazioni sulla ricerca in corso sia ai partner del progetto che agli stakeholder. Le interazioni con gli stakeholder sono state per lo più svolte di persona, con solo tre seminari che sono stati svolti online a causa dello sviluppo della pandemia da COVID-19 nella primavera del 2020. Un totale di 288 stakeholder hanno partecipato ai seminari LIFT del secondo anno, con il maggior numero di partecipanti in Grecia (53 persone) e 41 partecipanti sia in Francia che in Germania, 28 in Polonia, 25 in Svezia, 24 nel Regno Unito, 17 in Austria, 14 in Ungheria, 13 in Belgio, 11 in Italia e Irlanda e 10 in Romania.

Sono attualmente in corso i workshop del terzo anno. I temi chiave in discussione sono le performance a livello di azienda agricola nei casi di studio; le dinamiche secondo le quali più fattori di cambiamento interagiscono in scenari di adozione degli approcci ecologici, in modo da raggiungere determinati livelli di sviluppo sostenibile; l'impatto sociale dei sistemi ecologici a livello regionale e il ruolo delle azioni della collettività, anche a livello politico, per incoraggiare l'adozione dell'agricoltura ecologica.

Un altro strumento che facilita le interazioni online e la cooperazione con gli stakeholder è la piattaforma LIFT per gli stakeholder, attraverso la quale verrà lanciato il **Massive Online Open Course (MOOC)** nei prossimi mesi. L'obiettivo del LIFT MOOC è trasferire le conoscenze acquisite sui driver che facilitano lo sviluppo di approcci ecologici nelle aziende agricole, e il relativo miglioramento delle performance e della sostenibilità.

PROGETTI CORRELATI

LIFT ha creato una pagina web per facilitare la ricerca di progetti correlati, che potrebbero essere utili sia dagli stakeholder che dai partecipanti ad altri progetti per trovare informazioni sull'agricoltura ecologica, la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agricoli. Queste informazioni, assieme ai link di altri progetti, siti web e account di social media sono disponibili su <https://www.lift-h2020.eu/links>.





EVENTI

- **LIFT 3rd Annual Meeting (online) on 15-16 March 2021**, che riunirà tutti i partner di LIFT per discutere dei progressi del progetto e i prossimi obiettivi.
- **International Conference on Breeding and Seed Sector Innovations for Organic Food Systems (online) on 8-10 March 2021** organizzata da EUCARPIA insieme ai progetti LIVESEED, BRESOV, ECO-BREED, FLPP e ECO-PB.
- **UNISECO Final Conference (online) on 18-19 March 2021**, che presenterà i risultati del Progetto UNISECO (che termina ad aprile 2021), tra cui le strategie per la transizione a pratiche agroecologiche in un'ampia selezione di casi di studio in Europa, le implicazioni territoriali delle transizioni agroecologiche a livello UE, l'Agroecological Knowledge Hub, e raccomandazioni chiave per le politiche.
- **Seminar "Economics, Institutions, Development and Rural Spaces" (EIDER) by Research Unit Territoires (online or onsite) on 29 April 2021** che presenta i risultati di un sondaggio effettuato in Francia sugli impatti socio-economici dell'agricoltura ecologica (INRAE and VetAgro Sup).
- **16th Congress of the European Association of Agricultural Economists (onsite in Prague, Czech Republic or online) on 20-23 July 2021** che intendono incrementare l'impatto dell'economia agraria e riguardano multidisciplinarietà, coinvolgimento degli stakeholders e nuovi approcci alla ricerca.
- **31st International Conference of Agricultural Economists (online) on 17-31 August 2021** la conferenza è stata organizzata per promuovere l'applicazione dell'economia agraria nel miglioramento dell'economia rurale e delle condizioni sociali, e per migliorare la conoscenza dell'organizzazione dell'economia agraria.
- **20th Organic World Congress (onsite in Rennes, France and online) on 6-10 September 2021** che ha l'obiettivo di rispondere a questioni relative alla resilienza, alla trasformazione della società, la rigenerazione degli ecosistemi, la salute e la sovranità alimentare.

PER SAPERE DI PIÙ SUL PROGETTO LIFT



Per essere sempre aggiornati sulle ultime informazioni, sui risultati delle ricerche e sui workshop degli stakeholders previsti nella Vostra regione, o per registrarsi per ricevere newsletter e notizie sul progetto LIFT, visitate il nostro sito web: www.lift-h2020.eu, controllate i nostri account sui social media o contattate i rappresentanti dei progetti LIFT tramite il nostro sito web.

Progetto LIFT coordinato da:



Altri partners:



Coordinatore del progetto:
Laure Latruffe
INRAE
Bordeaux, Francia

Responsabile per la comunicazione:
Vitaliy Krupin
IRWIR PAN
Varsavia, Polonia

Manager del progetto:
Floriana-Alina Pondichie
INRAE Transfert
Nantes, Francia